

ANALISI STATISTICHE IRES

ANNO D'IMPOSTA 2007

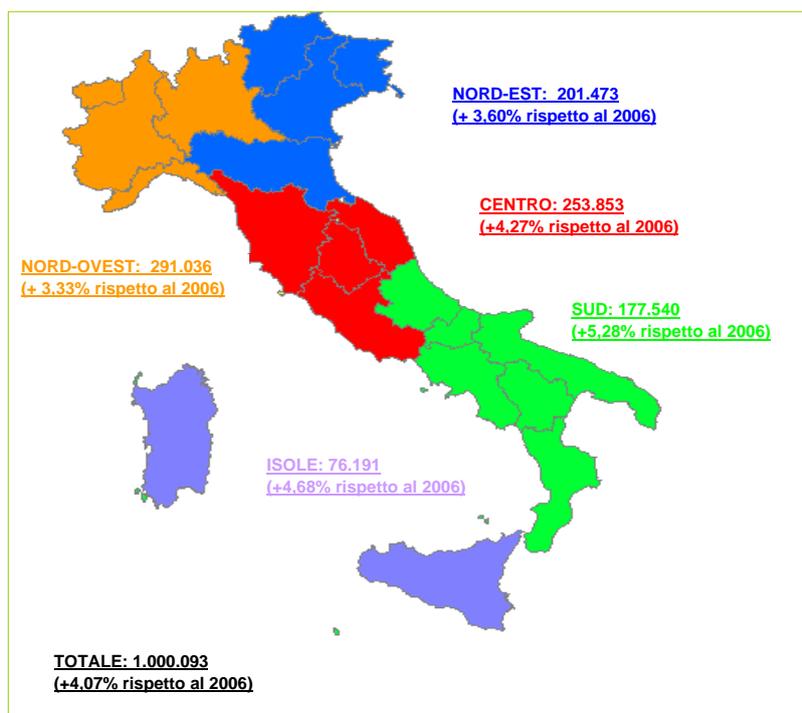
- [NUMERO SOCIETA' DI CAPITALI DICHIARANTI](#)
- [I REDDITI E LE PERDITE FISCALI DICHIARATE](#)
- [L'IMPOSTA DICHIARATA](#)
- [DEDUZIONI EXTRA-CONTABILI DEI COMPONENTI NEGATIVI](#)
[DA QUADRO EC](#)
- [IL CONSOLIDATO](#)
- [CENNO SUGLI ENTI NON COMMERCIALI](#)

Numero società di capitali dichiaranti

Nel 2007, le dichiarazioni delle Società di capitali sono state 1.000.093, con un incremento del 4,07% rispetto all'anno precedente.

La rappresentazione grafica mostra la distribuzione del numero di società per area geografica, che risulta sostanzialmente omogenea con quella degli anni precedenti.

GRAF. 1 - DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI SOCIETA' DI CAPITALI PER AREA GEOGRAFICA



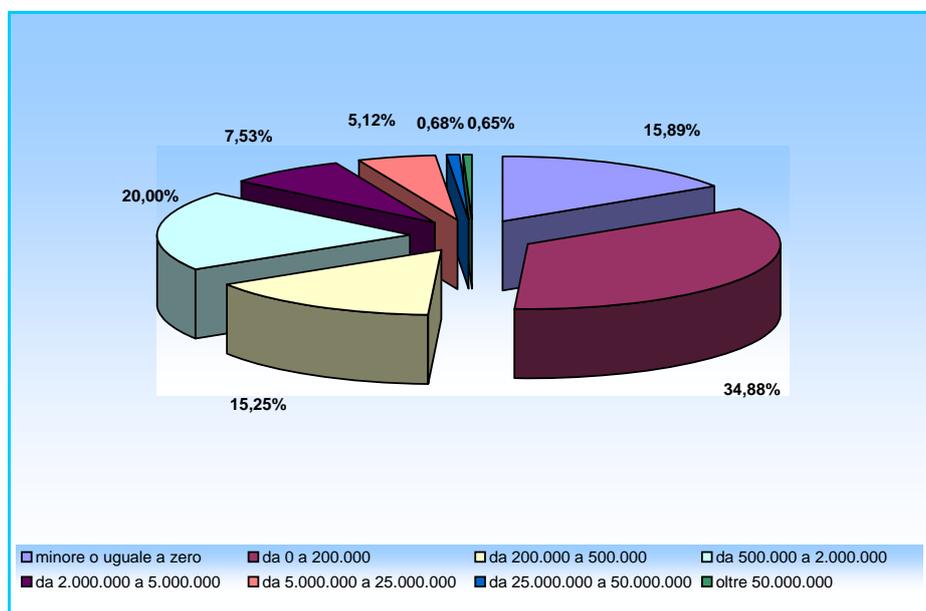
L'85,3% delle società ha natura giuridica di S.r.l., che conferma l'incremento, in termini relativi, degli ultimi anni.

TAB. 1 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI SOCIETA' PER NATURA GIURIDICA

	2005	2006	2007
S.p.a	4,7	4,5	4,2
S.r.l	84,2	84,8	85,3
Cooperative	8,7	8,3	8,1
Altro	2,4	2,4	2,4
TOTALE	100	100	100

Il 66% delle società di capitali ha una dimensione ridotta, con componenti positivi Irap¹ fino a 500.000 euro e solo lo 0,65% ha componenti positivi superiori a 50.000.000 euro.

GRAF. 2 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI SOCIETA' DI CAPITALI PER CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI IRAP

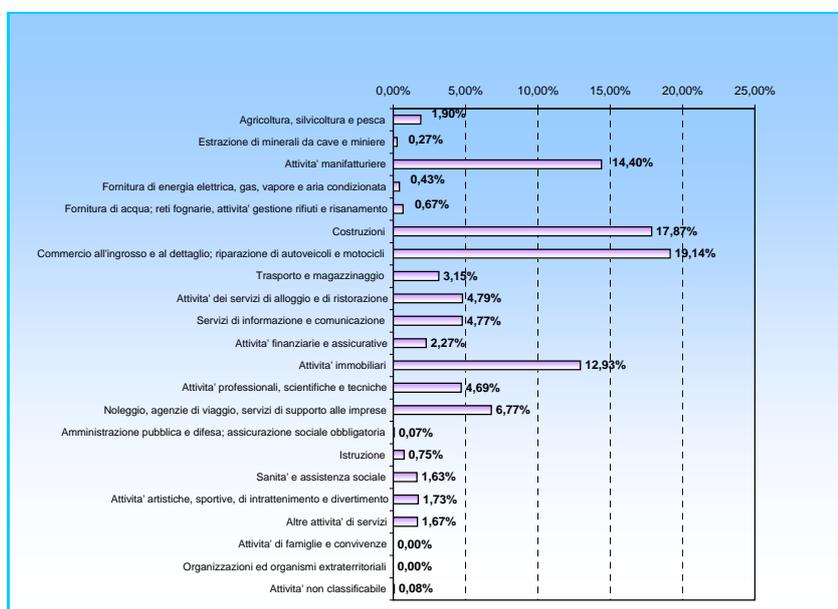


¹I componenti positivi Irap sono la somma dei ricavi, delle variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e di altri ricavi.

Da un'analisi per **attività economica**, emerge che oltre il 51% delle società di capitali opera in tre settori: commercio (19%), costruzioni (18%) e attività manifatturiere (14%).

Occorre tener presente che le dichiarazioni fiscali relative al 2007 accolgono la nuova [classificazione delle attività economiche Ateco2007](#) e quindi non è possibile un confronto immediato con le aggregazioni che utilizzano l'Atecofin2004 (fino all'anno d'imposta 2006).

GRAF. 3 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI SOCIETA' PER SEZIONI DI ATTIVITA'



L'introduzione dell'IRES ha previsto oltre alla tassazione ordinaria del reddito d'impresa anche altri due regimi fiscali: il consolidato e la tassazione per trasparenza.

Come evidenziato dalla tabella 2 circa il 4% delle società ha utilizzato il regime del consolidato (2%) e della trasparenza (2%), mentre il 92,4% ha optato per la tassazione ordinaria.

UNICO2008 (anno d'imposta 2007) - SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI

TAB. 2
DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI SOCIETA' PER REGIME FISCALE DI LIQUIDAZIONE

REGIONE	Numero di società ¹	Tipologia di opzione*		
		Consolidato	Ordinario	Trasparenza
Piemonte	52.867	1.534	49.059	960
Valle d'Aosta	1.751	40	1.651	21
Lombardia	214.719	6.352	201.751	3.081
Liguria	21.699	347	20.177	391
Trentino Alto Adige	13.935	512	12.638	573
Veneto	85.529	2.184	79.125	2.553
Friuli Venezia Giulia	17.485	435	16.393	366
Emilia Romagna	84.524	2.554	78.304	1.655
Toscana	72.325	1.120	68.085	1.308
Umbria	13.574	151	12.602	329
Marche	27.142	383	25.483	697
Lazio	140.812	1.769	129.464	2.866
Abruzzo	19.599	144	17.967	492
Molise	3.699	47	3.354	97
Campania	80.200	533	72.987	1.813
Puglia	49.245	300	44.678	1.414
Basilicata	6.488	53	5.788	176
Calabria	18.309	95	16.291	426
Sicilia	55.265	309	49.236	1.137
Sardegna	20.926	187	19.165	345
TOTALE	1.000.093	19.049	924.198	20.700

** Non sono state considerate le forme residuali di liquidazione (trust), nonché i soggetti che hanno presentato il modello solo per ottemperare agli obblighi dichiarativi*

Reddito e perdite fiscali dichiarate

Il 62,87% delle società di capitali che hanno optato per la tassazione ordinaria del reddito d'impresa dichiara un **reddito fiscale**, mentre il 35,73% dichiara una **perdita fiscale**, come può evincersi dalla tabella seguente.

I soggetti che dichiarano un reddito per il 52% risiedono al Nord e per il 22% al Sud e Isole. Le società e gli enti con perdita fiscale sono al 29% ubicate al Sud e Isole, mentre al Centro il peso percentuale è pari al 26%.

Va rilevato come la quota di società in perdita (rispetto alla propria area geografica) sia maggiore al Sud e Isole (oltre il 40%) rispetto al Nord (circa il 30%).

UNICO2008 (anno d'imposta 2007) - SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI

TAB. 3A
DISTRIBUZIONE DEL REDDITO E DELLA PERDITA PER AREA GEOGRAFICA

REGIONE	Unico					
	Reddito			Perdita		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
NORD OVEST	182.382	43.706.817	239,64	87.516	8.908.622	101,79
NORD EST	122.390	20.631.977	168,58	61.862	4.809.317	77,74
CENTRO	145.980	21.381.192	146,47	86.164	5.745.089	66,68
SUD	92.846	7.335.963	79,01	65.371	3.086.211	47,21
ISOLE	37.446	3.029.379	80,90	29.340	1.691.898	57,67
TOTALE	581.044	96.085.327	165,37	330.253	24.241.137	73,40

Ammontare e Media espressi in migliaia di euro

Delle 19.049 società che hanno optato per il regime del consolidato, sono stati individuati per il 2007 4.689 gruppi d'impresa che hanno determinato il reddito complessivo globale in capo alla società consolidante.

Il 74% dei gruppi ha dichiarato un reddito fiscale e il 25% una perdita fiscale.

Al Nord è dichiarato il 67% del reddito e al Sud e Isole solo il 2%.

CONSOLIDATO 2008 (anno d'imposta 2007)

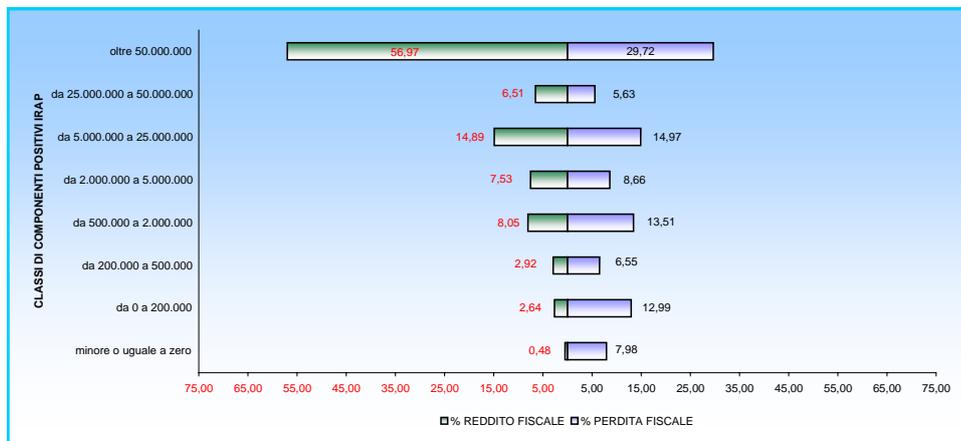
TAB. 3B
DISTRIBUZIONE DEL REDDITO E DELLA PERDITA PER AREA GEOGRAFICA

REGIONE	Consolidato					
	Reddito			Perdita		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
NORD OVEST	1.571	25.081.482	15.965,30	513	3.963.489	7.726,10
NORD EST	1.164	10.228.970	8.787,77	363	725.275	1.998,00
CENTRO	519	16.416.436	31.630,90	229	2.716.764	11.863,60
SUD	158	357.132	2.260,33	61	218.214	3.577,28
ISOLE	73	648.262	8.880,30	22	66.538	3.024,45
TOTALE	3.485	52.732.282	15.131,21	1.188	7.690.279	6.473,30

Ammontare e Media espressi in migliaia di euro

Analizzando l'aspetto dimensionale, si osserva come le società di piccole dimensioni (con classi di componenti positivi fino a 500.000 euro) detengono il 28% delle perdite e solo il 6% del reddito, mentre per le società di grandi dimensioni si inverte il rapporto con il 29,72% di perdite e il 56,97% del reddito.

GRAF. 4 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL REDDITO E DELLE PERDITE FISCALI PER CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI IRAP



L'imposta dichiarata

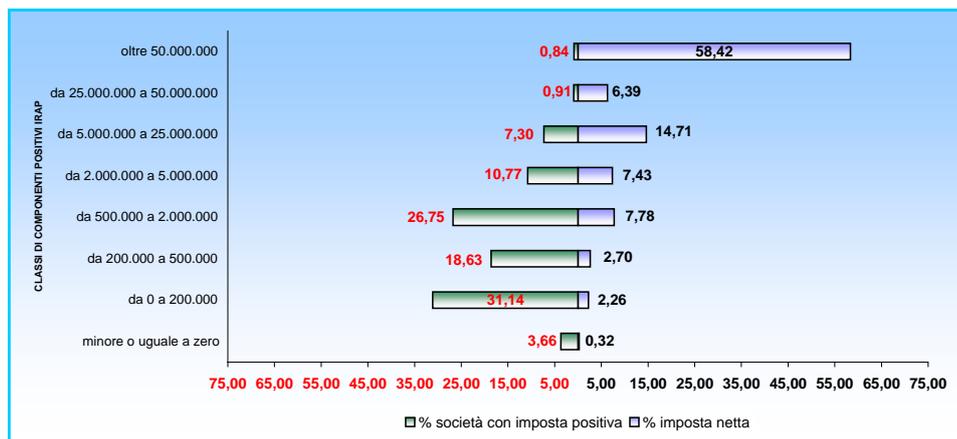
Nel 2007, il 52,6% delle Società di capitali ha dichiarato un'imposta sul reddito delle società (52,4% nel 2006), mentre il rimanente 47,4% non ha dichiarato imposta o ha un credito.

TAB. 4 - SOCIETA' CHE DICHIARANO IMPOSTA

	2006	2007
Società di capitali ed enti	961.014	1.000.093
di cui dichiarazioni con Ires	503.532	526.147
- in % del totale società ed enti	52,4	52,6

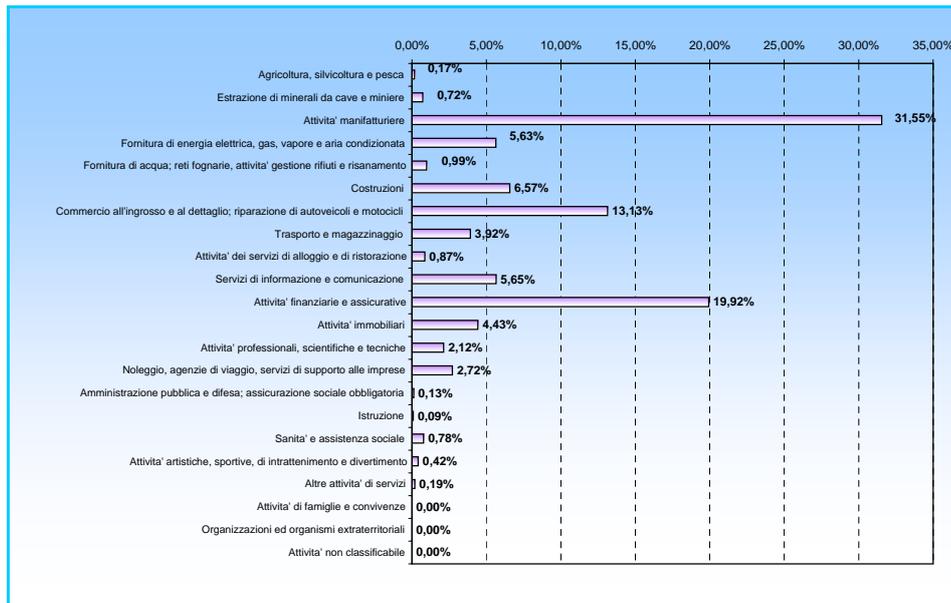
La **distribuzione dell'imposta** è fortemente concentrata nelle imprese di dimensioni maggiori; in particolare solo lo 0,8% delle Società dichiara il 58% dell'imposta, mentre il 53% delle Società ha dimensioni ridotte (fino a 500.000 euro di componenti positivi Irap) e dichiara solo il 5,3% dell'imposta.

GRAF. 5 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SOCIETA' CON IMPOSTA NETTA E DELL'IMPOSTA NETTA PER CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI IRAP



Le Società che maggiormente contribuiscono all'imposta netta (oltre il 65%), sono quelle operanti nei settori: 'manfatturiero' (31,55%), 'attività finanziarie e assicurative' (19,92%) e 'commercio' (13,13%),

GRAF. 6 - DISTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI IMPOSTA NETTA PER SEZIONE DI ATTIVITA'



Deduzioni extra-contabili dei componenti negativi da quadro EC

Il modello Unico 2008, relativo all'anno d'imposta 2007, è l'ultimo attraverso cui il contribuente può far valere le deduzioni extracontabili dei componenti negativi, in applicazione del 'principio di derivazione' del reddito d'impresa dal risultato civilistico.

Negli anni successivi il quadro può essere utilizzato solo per eliminare i disallineamenti civili e fiscali che si sono generati sino al periodo in corso al 31 dicembre 2007.

La Finanziaria 2008 ha, infatti, previsto che i disallineamenti civili-fiscali possano riassorbirsi 'naturalmente', con il riconoscimento civile e non fiscale della deduzione, oppure possano essere eliminati istantaneamente con il pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Il quadro EC è composto da tre sezioni:

- la prima è dedicata agli ammortamenti di beni strumentali (materiali e immateriali), alle spese di ricerca e sviluppo e all'avviamento;
- la seconda riguarda le altre rettifiche di beni diversi da quelli ammortizzabili;
- la terza include gli accantonamenti a fondi rischi e oneri.

I soggetti che nel 2007 hanno compilato il quadro EC sono 76.117 con un decremento dello -0,58% rispetto al 2006.

La prima sezione del quadro, relativa ai beni ammortizzabili, è stata la più utilizzata con 67.852 soggetti (l'89% del totale soggetti con quadro EC), 534 sono i soggetti della seconda sezione e 12.122 i soggetti della terza sezione.

TAB. 5 - SOGGETTI CHE COMPILANO IL QUADRO EC

	2006	2007
numero società con presenza quadro EC	76.558	76.117
- <i>in % delle società di capitali</i>	7,97	7,61
numero di società che compilano la sez. I del quadro EC	67.481	67.852
numero di società che compilano la sez. II del quadro EC	669	534
numero di società che compilano la sez. III del quadro EC	12.675	12.122

La tabella seguente mostra la distribuzione per classi di componenti positivi IRAP del numero delle società e di coloro che hanno fatto valere, ai fini fiscali, componenti negativi dell'anno non imputati a Conto Economico (eccedenze di periodo), essendo il 2007 l'ultimo anno in cui possono essere utilizzate.

UNICO2008 (anno d'imposta 2007) - SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI

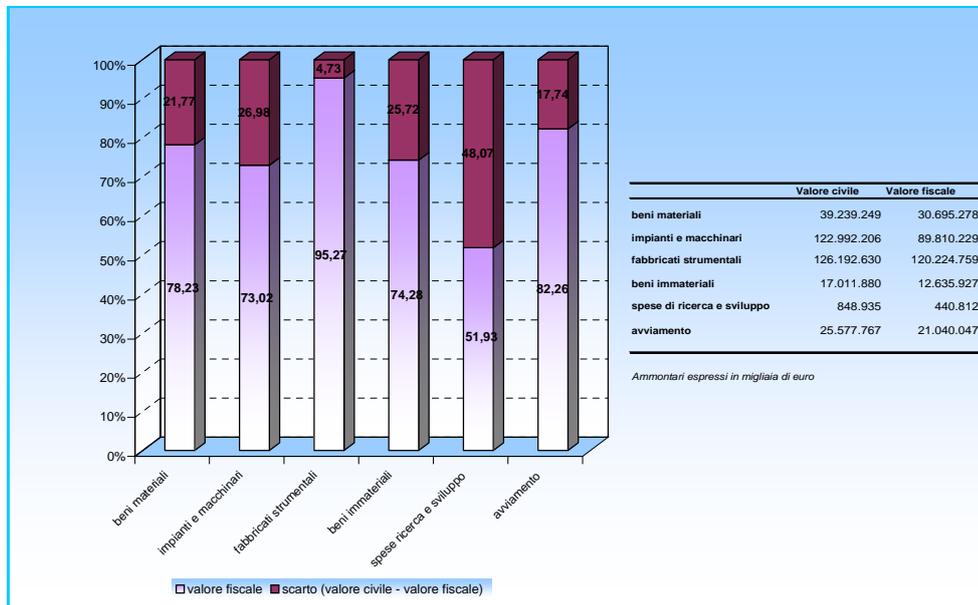
TAB. 6
DISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERIODO PER CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI IRAP

CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI IRAP (in euro)	Numero di societa'	Eccedenze di periodo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di zero	2.279	16	1.929	120,56
zero	156.592	96	933	9,72
da 0 a 2.500	37.643	78	342	4,38
da 2.500 a 5.000	12.750	39	14	0,36
da 5.000 a 10.000	19.272	77	285	3,70
da 10.000 a 20.000	30.058	164	233	1,42
da 20.000 a 30.000	26.224	206	515	2,50
da 30.000 a 40.000	22.460	188	398	2,12
da 40.000 a 50.000	20.098	221	522	2,36
da 50.000 a 75.000	43.178	552	1.617	2,93
da 75.000 a 100.000	35.834	539	1.859	3,45
da 100.000 a 125.000	30.290	523	1.862	3,56
da 125.000 a 150.000	26.576	465	1.626	3,50
da 150.000 a 200.000	44.498	895	3.911	4,37
da 200.000 a 250.000	35.636	816	4.752	5,82
da 250.000 a 500.000	116.854	3.172	24.871	7,84
da 500.000 a 1.000.000	110.728	4.142	52.056	12,57
da 1.000.000 a 2.000.000	89.295	4.591	158.586	34,54
da 2.000.000 a 2.500.000	22.844	1.443	50.955	35,31
da 2.500.000 a 5.000.000	52.506	4.298	234.792	54,63
da 5.000.000 a 7.000.000	17.421	1.941	172.584	88,91
da 7.000.000 a 25.000.000	33.800	5.439	953.318	175,27
da 25.000.000 a 40.000.000	5.086	1.203	447.043	371,61
da 40.000.000 a 50.000.000	1.692	492	203.243	413,10
oltre 50.000.000	6.479	2.513	11.662.063	4.640,69
TOTALE	1.000.093	34.109	13.980.308	409,87

Ammontare e Media espressi in migliaia di euro

Il grafico seguente mostra il peso percentuale dei disallineamenti tra valori civili e fiscali delle singole voci di beni ammortizzabili (sez. I); in particolare per le spese di ricerca e sviluppo il differenziale rappresenta il 48% del valore civile per un ammontare di 408 milioni di euro, mentre per i fabbricati strumentali il differenziale scende al 4,73% per un ammontare di 5,9 miliardi di euro.

GRAF. 7 - DISTRIBUZIONE DEL PESO PERCENTUALE DEL DIFFERENZIALE TRA VALORE CIVILE E VALORE FISCALE PERCENTUALE RISPETTO AL VALORE CIVILE



Il consolidato

Nel 2007 un crescente numero di Società ha aderito al regime del consolidato (19.049 soggetti), con un incremento dell' 8,13% rispetto all'anno precedente.

Si tratta per il 43% di società che operano nel Nord-ovest, seguite dal 30% di società presenti al Nord-est.

Il numero di società **consolidanti** per il 2007 è di 4.689, con redditi trasferiti al gruppo pari al 49% del totale reddito imponibile, e un'imposta pari al 37% del totale imposta netta.

TAB. 7 -CONSOLIDATO

	2006	2007
numero di consolidati	4.421	4.689
- di cui con reddito imponibile positivo	3.073	3.200
numero di società di capitali coinvolte	17.616	19.049
- in % delle società di capitali	1,83%	1,90%
redditi trasferiti ai gruppi	65.077	68.594
perdite trasferite ai gruppi	18.369	20.966
imposta netta totale del consolidato	16.954	17.015
- in % dell'imposta netta	37,67%	37,22%

Importi espressi in milioni di euro

Il Consolidato presenta una forte connotazione **territoriale**: le quote maggiori di redditi e perdite trasferite vengono dichiarate nelle regioni del Nord-Ovest e in quelle del Centro.

Il fenomeno risulta più limitato nelle regioni del Nord-est e del Mezzogiorno.

GRAF. 8 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI REDDITI E DELLE PERDITE TRASFERITE PER AREA GEOGRAFICA DELLA CONSOLIDANTE

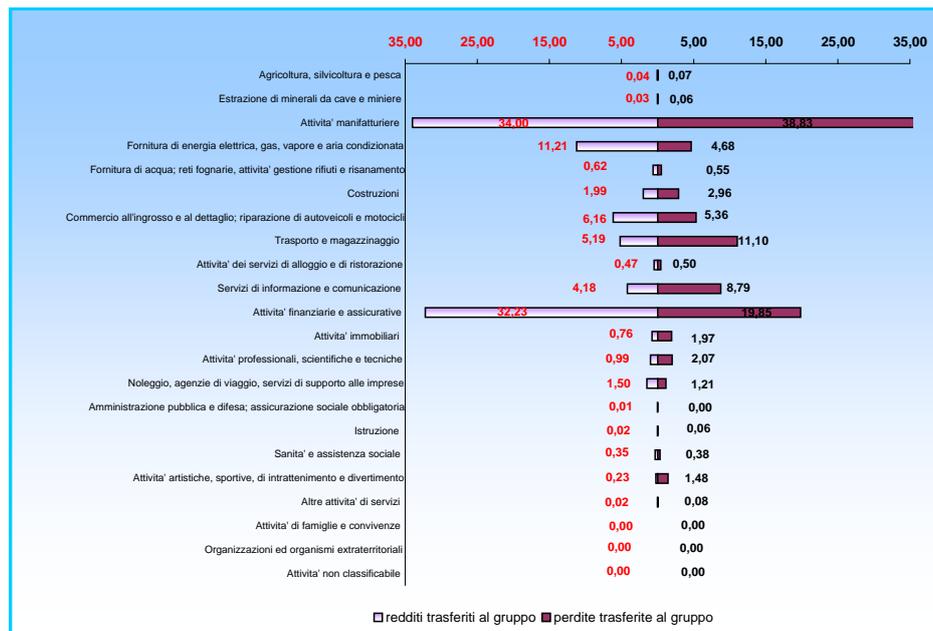


Analizzando la **distribuzione per attività economica** dei consolidati, emerge che il settore manifatturiero riveste il peso più rilevante, con il 34% dei redditi trasferiti e il 38,83% delle perdite, seguito dal settore finanziario con il 32,23% di redditi trasferiti e 19,85% di perdite trasferite.

Di rilievo è il settore della fornitura di energia, dove si collocano l'11,21% dei redditi complessivamente trasferiti a fronte di un 4,68% delle perdite trasferite, mentre il settore dei trasporti registra l'11,10% delle perdite trasferite e solo il 5,19% dei redditi trasferiti.

Seguono il settore della comunicazione (4,18% dei redditi e 8,79% delle perdite) e del commercio (6,16% dei redditi e 5,36% delle perdite).

GRAF. 9 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI REDDITI E DELLE PERDITE TRASFERITE PER SEZIONI DI ATTIVITA'



Cenno sugli enti non commerciali

L'art. 73 del TUIR prevede tra i soggetti passivi IRES:

- le società di capitali e gli enti equiparati;
- gli enti non commerciali;
- le società e gli enti di ogni tipo, non residenti nel territorio dello Stato.

Gli enti non commerciali sono definiti come *'enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo e principale l'esercizio di attività commerciali'*.

L'aspetto peculiare di tali soggetti è che, pur essendo assoggettati ad IRES, determinano i singoli redditi in base alle norme esistenti per le persone fisiche; infatti il reddito complessivo è costituito da redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, prodotti per il periodo d'imposta.

Gli enti non commerciali che nel 2008 hanno presentato la dichiarazione 'Unico - Enti non commerciali' sono 161.732 (+2,43% rispetto al 2006).

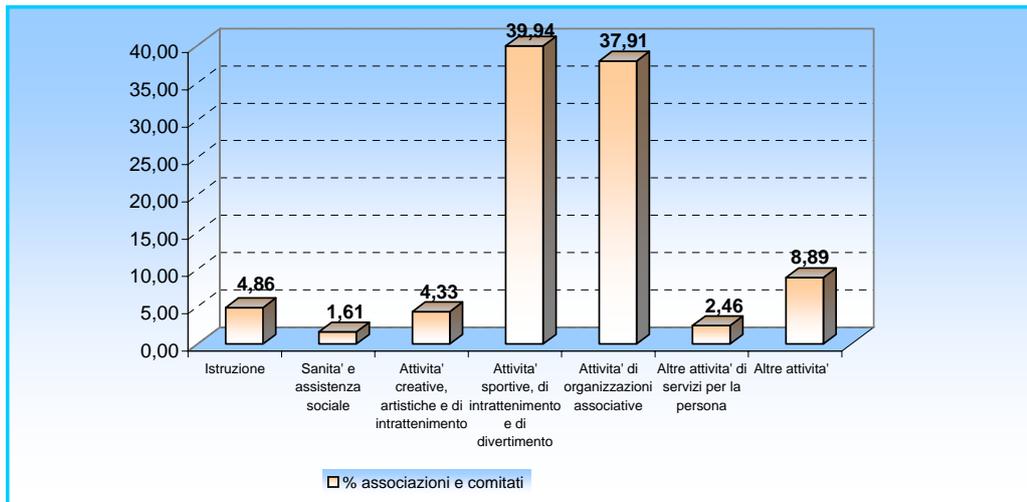
Si tratta per il 62,87% di associazioni e comitati e del 15,46% di enti pubblici, come evidenziato nella tabella seguente:

TAB. 8 DISTRIBUZIONE DEGLI ENTI NON COMMERCIALI PER NATURA GIURIDICA

	frequenza	%
Consorzi	3.703	2,29
Associazioni e comitati	101.678	62,87
Fondazioni	3.693	2,28
Altri enti ed istituti con personalità giuridica	21.115	13,06
Enti pubblici	24.996	15,46
Opere pie e società di mutuo soccorso	1.572	0,97
Casse mutue e fondi previdenza e assistenza	471	0,29
Enti di previdenza e assistenza	250	0,15
Altri soggetti	1856	1,15
Soggetti non residenti	2.398	1,48
TOTALE	161.732	100,00

Ponendo l'attenzione sulle associazioni e comitati, si può osservare che il 78% è impegnato in attività sportive e in attività di organizzazioni associative (sindacali, organizzazioni professionali e religiose).

GRAF. 10 DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI ASSOCIAZIONI E COMITATI PER ATTIVITA'



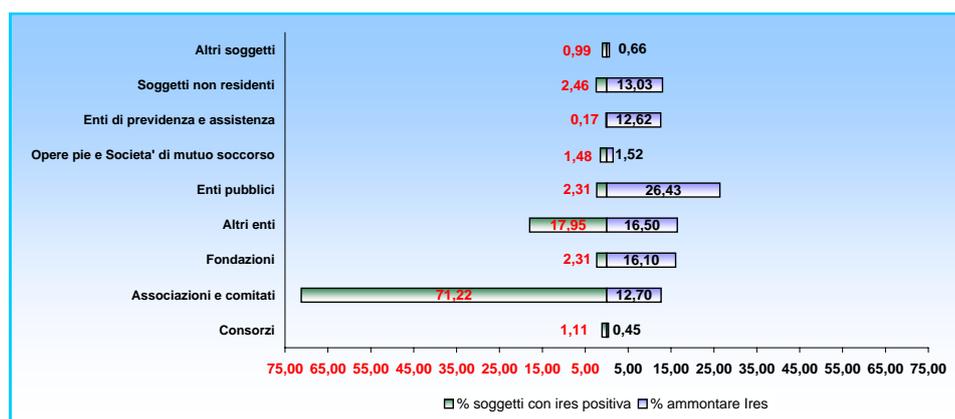
Analizzando la distribuzione dei redditi dichiarati dagli enti non commerciali, si evidenzia come il reddito complessivo derivi in prevalenza (60%) dal reddito di fabbricati.

TAB. 9 - COMPOSIZIONE DEL REDDITO DICHIARATO

Reddito	%
Impresa in contabilità ordinaria	9,75
Impresa in contabilità pubblica	2,87
Impresa in contabilità semplificata	4,50
Terreni	1,73
Fabbricati	60,01
Capitale	7,31
Partecipazione	6,70
Allevamento e altre attività agricole	0,01
Arti e professioni	0,92
Diversi	6,21
TOTALE	100

Tra i soggetti con Ires positiva prevalgono le associazioni e i comitati (più del 71%), che, però, dichiarano solo il 12,70% dell'imposta. Più di un quarto dell'imposta (26,43%) è dichiarata dagli enti pubblici.

GRAF. 11 - DISTRIBUZIONE DEGLI ENTI CON IRES POSITIVA PER NATURA GIURIDICA



Per un'analisi dettagliata degli enti non commerciali e delle Onlus si rimanda alla sezione delle analisi statistiche degli [ENTI NON COMMERCIALI](#).